



**COMUNE DI NOCIGLIA**  
**PROVINCIA DI LECCE**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 21 del 31-07-2023**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO  
2023-2025 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**

L'anno Duemilaventitre il giorno Trentuno del mese Luglio alle 18:00 e prosiegua, nella sede Municipale, nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei signori:

VADRUCCI VINCENZO  
NUTRICATO LUANA  
DRAGONE STEFANIA  
LAZZARI ALESSANDRA  
LAZZARI MARCELLO BRUNO  
SANCESARIO PASQUALE ANTONIO  
ZAPPATORE ROBERTA  
VIVA FABIO  
MARTELLA MASSIMO  
ROSSIGNO LUIGI

Assenti:  
PALMA PASQUALE

Partecipa il Segretario Dott.Mario TAGLIAFERRO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA  
Parere FAVOREVOLE  
Addì, 25-07-2023

Il responsabile del servizio  
F.to Dott. Giovanni RIZZO

REGOLARITA' CONTABILE  
Parere FAVOREVOLE  
Addì, 25-07-2023

Il responsabile di Ragioneria  
F.to Dott. Giovanni RIZZO

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione.

Chiede la parola il Consigliere Comunale - Assessore al Bilancio Stefania Dragone, la quale legge una dichiarazione che viene di seguito testualmente riportata: *“Oggi il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare come atto definitivo il bilancio di previsione del nostro Ente per il prossimo triennio 2023-2025, dopo l’approvazione nel punto precedente del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) in cui sono declinate le politiche, i programmi e gli obiettivi da conseguire da parte dell’Ente. Il Bilancio di Previsione è il documento contabile in cui vengono riportate le previsioni di natura finanziaria, è lo strumento attraverso il quale si definisce la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l’amministrazione deve svolgere. I documenti che presentiamo oggi hanno ricevuto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario e dell’Organo di Revisione e si evince chiaramente che gli equilibri finanziari sono stati rispettati. Come previsto dalla normativa, il totale complessivo delle entrate e il totale complessivo delle spese, per tutti gli anni del triennio 2023 - 2025, è in pareggio. Passiamo ora ad una lettura del bilancio di previsione per l’anno 2023. Alla voce entrate troviamo innanzitutto un utilizzo di avanzo di amministrazione pari a 225.000 euro comprendente quote vincolate, quote accantonate destinate e quota parte dell’avanzo libero, che nello specifico vado a dettagliare. L’ utilizzo di quote vincolate è pari a 108 mila euro in questa somma oltre a rimborsi vari che trovano già una precisa destinazione (come trasporto per minori disabili o spese per minori a rischio) significativo è l’utilizzo di 40.000 euro per la costruzione di nuovi loculi e cellette ossario e € 12.000 per la sistemazione di via Ofanto, per la quale già dall’anno scorso abbiamo intrapreso la volontà di sistemarla richiedendo e acquisendo dei preventivi. L’utilizzo invece dell’avanzo libero del bilancio è pari a 47.000 precisamente 35 mila euro saranno applicate al bilancio per integrare i fondi previsti per le utenze della pubblica illuminazione. Si ricorda che il 2022 è stato l’anno terribile per il caro energia e in ottica preventiva per evitare di dover fronteggiare nuovi ulteriori rincari abbiamo integrato le somme destinate alle utenze usando l’avanzo libero. Altri 12.000 euro di avanzo libero li abbiamo destinati alla realizzazione di un progetto in linea con le nostre linee programmatiche, un progetto che servirà a dare respiro alla nostra agricoltura locale. Infatti se l’anno scorso nella missione 16 delle spese “agricoltura politiche agroalimentari e pesca” ritroviamo 1500 euro quest’anno ne leggiamo 13.500 alla luce di questa intenzione. Quando i tempi saranno maturi sarà compito della consigliera all’agricoltura, Roberta Zappatore, delineare tutti i dettagli del progetto. Veniamo poi alla nota dolente, ovvero ai 70 mila euro accantonati come fondo contenzioso, sebbene sarà trattazione dei punti successivi di questa seduta, vorrei però specificare la ripartizione di questi fondi accantonati. Essi comprendono spese per contenzioso pari a 60.378,64 che serviranno a pagare la seconda rata del già discusso debito fuori bilancio alla ditta EdilCostruzioni e 9.600 euro circa per retribuire legali ai quali è stato conferito l’incarico con delibera di Giunta (dalla precedente amministrazione), ma poi non sono seguite le determine di affidamento dell’incarico, quindi l’Ente deve pagare 9600 euro per risarcimento danni a due avvocati. Si poteva evitare questo ennesimo debito fuori bilancio con una maggiore attenzione nel rispetto dell’iter burocratico. Volendo fare un’analisi delle Entrate suddivise per titoli: Titolo I: Entrate di natura tributaria, perequativa e contributiva. Questo titolo comprende le entrate derivanti da IMU, TARI, addizionale IRPEF, fondo di solidarietà comunale, canone unico, per un totale di 13.815.25,00 euro. L’Amministrazione ha confermato le aliquote IMU e addizionale IRPEF già in vigore Titolo II: Trasferimenti correnti. Questo titolo, pari a 303.747,46 euro, comprende principalmente i vari contributi derivanti dalla Regione o dallo Stato, lo scorso anno erano 237.800 euro circa. Titolo III: Entrate Extratributarie. Questo titolo comprende i diritti di segreteria, i proventi derivanti dai vari servizi erogati dal comune (servizi scolastici come refezione e scuolabus, servizi cimiteriali); gli affitti degli immobili comunali, sanzioni amministrative per*

violazione del codice stradale, rimborsi vari. Totale titolo: 184.382,86 euro contro i 167.082,86 euro. Questi i primi tre titoli delle entrate finanziano le spese correnti (titolo I). Titolo IV: Entrate in conto capitale. In questo titolo troviamo entrate che possono derivare da vendite di beni del Comune, da contributi e da altre entrate (oneri di urbanizzazione, vendita di beni immobili, etc..) e sono finalizzate agli investimenti: lavori pubblici, beni immobili e mobili, altri investimenti. Totale titolo 7.783.577,33 euro. Passando ad un'analisi delle spese, sebbene abbia già anticipato qualcosa, ricordo che le spese sono divise per Missioni e Programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Mentre i titoli sono la suddivisione in relazioni ai principali aggregati economici. Le spese si articolano principalmente nel Titolo I spese correnti, pari 2.176.900 euro circa, e Titolo II spese in conto capitale, pari a 8.022.600 euro circa. Appare evidente dall'analisi delle missioni che una parte rilevante delle spese viene assorbita dalla missione I "servizi istituzionali generali e di gestione" dove troviamo, tra gli altri, gli stipendi dei dipendenti per i quali abbiamo inserito in bilancio maggiori somme alla luce del piano triennale del fabbisogno del personale approvato con delibera di giunta n. 59 del 25/05/2023 che prevede l'inserimento di nuovo personale negli uffici chiave dell'ente, per consentirci di attuare i programmi previsti e superare le difficoltà riscontrate. Basti pensare che nell'Ente si sono liberati negli anni passati sei posti di personale a tempo pieno e sono stati sostituiti con quattro dipendenti a tempo indeterminato part-time, con un monte ore pari ad un terzo rispetto al tempo pieno, sfasando completamente le percentuali di assunzione tra tempo pieno e tempo parziale. Al fine di assicurare i servizi fondamentali dell'ente in un'ottica di efficacia dell'azione amministrativa e di sostenibilità dei costi, è stato necessario quindi programmare l'assetto del personale, approvando il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2023-2025, anche perché la nostra Amministrazione ci tiene alle risorse umane e alla loro valorizzazione. Come si evince dalla delibera suddetta nel corso del 2023 si procederà all'integrazione oraria al dipendente dell'ufficio anagrafe e al dipendente dell'ufficio protocollo, sono in corso le procedure per l'assunzione di un istruttore contabile, da graduatorie di altri comuni, che sostituirà l'attuale dipendente che andrà in pensione, si sono altresì avviate le procedure per assumere un istruttore tecnico da graduatorie di altri comuni (come per l'istruttore contabile) che andrà a dare una mano all'ufficio tecnico, che attualmente può contare solo di due funzionari a 18 ore. Stiamo per avviare la procedura per l'assunzione (sempre tramite graduatorie di altri comuni) di un funzionario contabile (ex cat. D) per 18 ore per poi in seguito affidare la responsabilità del settore economico finanziario, una novità per questo comune che negli ultimi anni ha avuto un responsabile per sole 6 ore settimanali. A partire dal 2024 è programmato di portare i tre istruttori di Area I part time da 24 ore a 30 ore settimanali. Nel corso dell'annualità 2025 si prevede l'integrazione oraria del personale Area istruttori - n. 3 unità Settore 1 - da 30 ore a 36 ore settimanali. Questo Ente si avvale delle prestazioni, part-time e a tempo determinato e per n. 6 ore settimanali di 1 funzionario contabile e di un istruttore di vigilanza per un numero di 12 ore settimanali, tali prestazioni, al fine di far fronte al carico di lavoro del Servizio finanziario e dell'Ufficio di Polizia Municipale, sono necessarie anche nell'annualità 2023. Sul piano dei servizi alla cittadinanza sicuramente dotare l'Ente di un numero di dipendenti idoneo con un giusto monte ore settimanali è fondamentale, nella nostra azione politica poi, non mancheranno interventi nel campo dell'istruzione e formazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali nonché delle politiche giovanili e delle politiche sociali. A tal proposito, è stato emanato un bando per assegnare un'abitazione popolare, bando che mancava dal 2010 a Nociglia. La legge regionale numero 10 del 2014 articolo 4 comma 2 stabilisce che la cadenza per l'adozione del bando per assegnazione di abitazioni popolari deve essere almeno quadriennale, viene rifatto

quest'anno dopo ben 13 anni! In materia di decoro urbano è di giugno scorso l'individuazione della ditta che gestirà i servizi cimiteriali, affissioni, facchinaggio, manutenzione del verde e del patrimonio come previsto dal piano biennale degli acquisti approvato con delibera di C.C. n.11 del 28.04.2023 (con un importo di 50.200 euro circa per il primo anno e 42.670 euro circa per il secondo anno). Per le spese in conto capitale destinate a opere pubbliche, programmate nel piano triennale è previsto nel 2023 il rifacimento del tetto del bocciodromo in seguito ad un progetto presentato a Dicembre 2021 e finanziato dalla Regione Puglia. A tal proposito sono stati affidati i servizi tecnici per la progettazione e direzione lavori e cominceremo immediatamente i lavori non appena verrà presentato il progetto, presumibilmente a settembre. Per i progetti presentati dalla nostra amministrazione risultiamo inoltre idonei per il progetto Infrastrutture sociali (il potenziamento delle infrastrutture del campo sportivo) e per il progetto di pulizia dei canali in località Pezzate. Per quanto riguarda le opere in corso: - la scuola Don Bosco ha avuto un ritardo nell'esecuzione dei lavori dovuto a una mancata erogazione dei fondi sebbene la richiesta da parte dell'ufficio sia stata inoltrata nei tempi previsti; - per l'efficientamento del Municipio siamo fermi in attesa che arrivi un subappalto qualificante per la ditta che si è aggiudicata il lavoro, perché non hanno la qualifica necessaria a lavorare su edifici storici, richiesto dalla Soprintendenza come vincolo ad effettuare il progetto. In pratica, il progetto è stato approvato, è stato appaltato, ma non era stata avvisata la Soprintendenza, ricordiamo che è un requisito fondamentale quando si lavora su edifici storici, lo abbiamo fatto noi nel momento di iniziare i lavori. La Soprintendenza, sebbene non avesse mai visto il progetto, si è dimostrata disponibile all'esecuzione dei lavori con una prescrizione, cioè che ci fosse una ditta con una qualifica adeguata per l'esecuzione di lavori su edifici storici. Come ho detto prima la ditta che ha vinto l'appalto non ha tale qualifica, perché non era un requisito per la partecipazione al bando di gara, pertanto attualmente sta cercando un subappalto; - I campetti San Pio sono pronti, manca solo l'allaccio dei fari però dobbiamo stanziare dei soldi di bilancio perché i soldi previsti nel quadro economico non sono sufficienti a farlo. Questi inconvenienti gravano sui dipendenti, che lavorano part time, e si trovano quotidianamente a risolvere problemi dovuti o a mancato trasferimento di somme o purtroppo a tamponare situazioni generate, forse, da una repentina corsa all'ultimo bando che però fa perdere di vista passaggi importanti come la richiesta del parere alla Soprintendenza o prevedere le somme per l'allaccio della corrente in un campo dove si installano dei fari. Mi appresto a chiudere questa mia discussione, nella speranza di aver offerto una lettura chiara e trasparente del bilancio comunale, che esprime come viene gestito il bene comune. Prima di concludere vorrei porgere un forte e sentito ringraziamento al Responsabile del Servizio Finanziario Giovanni Rizzo per il paziente, prezioso, preciso e puntuale lavoro svolto. Ringrazio il Revisore dei Conti Dott.ssa Picoco e l'istruttore tecnico del servizio contabile, sig.ra Greco, per il lavoro svolto in tutti questi anni presso il Comune di Nociglia e che a breve andrà in pensione. Per chiudere, chiedo al Consiglio il voto favorevole per il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 poiché penso che sia stato redatto con l'oculatezza nel contenimento delle spese e con l'attenzione a catalizzare le entrate utili per l'ente senza gravare sui cittadini aumentando tasse o imposte”.

Prende la parola il Consigliere Comunale Massimo Martella, il quale ritorna sul precedente punto all'ordine del giorno ricordando che la richiesta specifica fatta all'Assessore Dragone riguardava i fondi PNRR intercettati dall'Amministrazione e afferma che la Casa di Comunità non rientra tra gli investimenti del Comune di Nociglia, infatti non è inserita nel Piano triennale delle opere pubbliche in quanto non è un'opera che appartiene all'Amministrazione, ma viene portata avanti direttamente dalla ASL. Sottolinea, quindi, che non trova una visione nel bilancio di previsione, ma che si tratta ancora una volta di un bilancio miope. Ricorda le parole dell'Assessore al Bilancio di un anno fa, quando la

stessa dichiarò che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, riferito anche al fondo cassa, sono numeri che vengono da lontano e questo fa onore all'attuale minoranza, perché l'utilizzo dell'avanzo di 225.000 euro è anche merito suo. Ringrazia il ragioniere Rizzo, Responsabile del Settore Economico – Finanziario, per la disponibilità ad accogliere la minoranza negli uffici e dare delucidazioni sul bilancio e chiede al contempo a costui una maggiore precisione nel mettere a disposizione i documenti successivamente all'avviso di deposito degli stessi, per dare modo ai Consiglieri di leggere gli atti tempestivamente. Dal breve confronto con il Responsabile del Settore Economico – Finanziario è emerso che tra le novità del nuovo bilancio vi è essenzialmente la programmazione del fabbisogno del personale, con l'integrazione oraria per i dipendenti part-time; ma ricorda che in passato, anche con tre dipendenti e prima di assumere part-time le nuove risorse, i risultati arrivavano lo stesso, c'era grande disponibilità e i finanziamenti si conseguivano perché forse c'era la volontà di intercettarli. Cita come esempio il Centro Diurno, che attualmente viene utilizzato per altri scopi e ci si aspetta un bando per vederlo partire per la finalità oggetto del finanziamento, in linea con la normativa comunitaria. Quanto al riferimento del Sindaco ai fondi intercettati, ritiene sia stato fatto giusto per mascherare l'inconcludenza di questa Amministrazione, infatti i fondi della PA digitale sono stati trasferiti a tutti i comuni italiani. Ma è proprio di qualche giorno addietro una determina con una graduatoria di comuni finanziati con fondi PNRR per i servizi digitali di interazione con il cittadino dove sono compresi quasi tutti i comuni della Regione Puglia, anche comuni vicini a Nociglia, ma Nociglia non è pervenuta. Forse questa mancanza è dovuta a una dimenticanza, forse non ci sono persone in ufficio o forse non c'era la volontà perché non lo si riteneva un finanziamento utile. Lo stesso per tante altre misure, visto che il PNRR ha finanziato per esempio la rigenerazione urbana, per la quale c'è una delibera con Nociglia capofila insieme al Comune di Surano per un importo intorno ai 2.800.000 euro, ma i risultati non sono arrivati. Quindi non è vero che il Comune di Nociglia partecipa soltanto ai bandi che ritiene utili, ma occorre anche dire che a volte partecipa ma non raggiunge il risultato. Dichiarò, quindi, di augurarsi come minoranza che con il nuovo personale in arrivo qualche risultato possa essere raggiunto, riferendosi in particolare alla realizzazione di via Ofanto che è da anni in programmazione. Il ragioniere Rizzo, nel corso dell'incontro avuto con la minoranza, ha fatto riferimento anche ai fondi per la PA digitale e a quelli per il cimitero comunale oggi confluiti nel PNRR, che sembrano però pochi. Ma questi sono fondi utili per il Comune di Nociglia e la responsabilità di intercettarli è di tutti, al di là della contrapposizione tra maggioranza e opposizione, e se ci sono difficoltà occorre aiutarsi; invece c'è sempre la sensazione che nonostante siano passati due anni dall'insediamento della nuova Amministrazione ci sia una contrapposizione tra maggioranza e opposizione. Preannuncia quindi il voto contrario della minoranza sul bilancio.

Prende la parola il Consigliere Comunale Alessandra Lazzari, la quale tiene a precisare che, al pari del Consigliere Martella, lei stessa da Consigliere di maggioranza fa fatica ad avere con puntualità i documenti relativi al Consiglio Comunale. Ricorda poi che l'Unione Europea attesta che i comuni del sud fanno fatica a realizzare le misure del PNRR perché non hanno la struttura organica di personale adeguata. Richiamando il Consigliere Martella nel punto in cui ha affermato che con tre dipendenti riusciva comunque a intercettare finanziamenti, sottolinea come si trattava di personale esperto e con esperienza pluriennale, mentre quando si è insediata l'Amministrazione attuale si è trovata con una carenza di organico inaccettabile. Vi erano, infatti, i nuovi vincitori di concorso che ancora non erano formati e la carenza di personale era evidente, con l'Ufficio Anagrafe per esempio al di sotto delle dodici ore, e ciò ha potuto rallentare l'attività. Su via Ofanto e sul triangolo di via Circonvallazione chiede al Consigliere Martella, che denuncia i ritardi nella realizzazione, come mai non lo ha fatto lui

in dieci anni da Sindaco nonostante la richiesta di tanti cittadini, forse non ha trovato il finanziamento giusto? Non comprende, quindi, in cosa consiste l'efficienza di cui si vanta il Consigliere Martella e cita a esempio il Parco giochi chiuso per otto anni. Quindi afferma che occorre prendere consapevolezza che ci sono tuttora delle carenze, come vi erano anche per la precedente Amministrazione, però il Consigliere Martella da Sindaco ha lasciato in eredità tanti grattacapi che l'attuale Amministrazione affronta comunque serenamente per il bene della comunità.

Prende la parola il Vicesindaco Luana Nutricato, la quale in merito al discorso sul personale riconosce che il Consigliere Martella da Sindaco aveva solo tre dipendenti che erano validissimi collaboratori, ma sottolinea come l'attuale Amministrazione ha voluto affrontare la sfida di digitalizzare tutti i processi lavorativi dei vari uffici per rendere l'attività amministrativa più puntuale e trasparente. Ricorda poi come la precedente compagine non ha mai fatto un vero passaggio di consegne ai nuovi amministratori e ciò incide sulle difficoltà di collaborazione che si riscontrano oggi tra maggioranza e opposizione e sui tempi di lavoro degli stessi uffici.

Replica il Consigliere Martella, il quale ribadisce la possibilità di collaborare. Con riferimento al triangolo di via Circonvallazione ricorda che in qualche bilancio passato erano stati stanziati circa quindicimila euro che oggi non si trovano più e questo non è addebitabile alla mancanza degli uffici. Visto che con il 2022 si è compiuto un anno intero di Amministrazione Vadrucci ritiene sia lecito chiedere quali sono le intenzioni.

Chiede di parlare il Consigliere Comunale Luigi Rossigno, il quale afferma di aver assistito a delle accuse di incapacità nei confronti dei dipendenti, non presenti in assemblea e quindi non in grado di difendersi. Spera di non ascoltare più che il mancato raggiungimento dei risultati è addebitabile al personale che non è formato.

Replica il Consigliere Comunale Alessandra Lazzari, la quale precisa di non aver accusato nessuno, ma che ha sentito il dovere di intervenire dal momento che il Consigliere Martella ogni volta deve evidenziare mancanze che non dipendono dall'Amministrazione. Lei non ha evidenziato la mancanza di capacità del personale, ma che l'attuale Amministrazione ha ereditato un nuovo organico a sua volta in difficoltà a fare di meglio perché in servizio per sole sedici ore settimanali senza aver ancora completato il periodo di formazione. Chi si lamenta ogni volta dei ritardi degli uffici nella consegna dei documenti è il Consigliere Martella, non altri, sapendo bene di tirare in causa gli impiegati perché se non arrivano in tempo gli atti non è certo a causa dei Consiglieri o del Sindaco, ma della macchina amministrativa. Il personale in servizio è fatto da persone disponibili, che però insieme all'Amministrazione entrante hanno sofferto anche loro la mala distribuzione dell'organico perché a fronte delle numerose richieste, con solo dodici ore a disposizione e in piena fase di formazione, senza essere adeguatamente assistiti, hanno avuto difficoltà a svolgere il proprio lavoro e questo non è colpa loro, ma da chi era a capo della macchina amministrativa, che doveva sapere come gestire il personale. Ribadisce che da parte sua ci sarà sempre una difesa e sarà sempre la prima a dare loro una mano e a difenderli in tutto e per tutto.

Il Sindaco risponde che fin dal primo giorno della campagna elettorale ha sempre detto che la sua Amministrazione avrebbe scelto e individuato i bandi a cui partecipare tra quelli ritenuti utili alla cittadinanza, tentando di portare a casa il risultato, come è accaduto per il bocciodromo e con la PA digitale. Non aveva senso, invece, candidarsi nel bando per i servizi digitali di interazione con il cittadino di cui parlava il Consigliere Martella, visto che alcuni di quei servizi erano stati già finanziati

in precedenza ed era inutile chiedere nuovamente il finanziamento. Per la misura PA digitale 1.4.1., infatti, sono state richieste risorse per tutti i servizi ritenuti necessari e ulteriormente utili alla popolazione. Sottolinea che nel momento in cui si partecipa a dei bandi occorre anche pensare al fatto che le opere realizzate devono poi essere gestite con le adeguate risorse per la manutenzione e gli altri interventi. Se i bandi non sono stati progettati in maniera adeguata succede quanto si è verificato per l'Ecocentro, dove i fondi non sono bastati e per completarlo sono stati messi fondi dal bilancio comunale. Lo stesso per il Centro Diurno, dove si riscontrano gravi problemi di infiltrazione di acqua dal tetto e quindi, prima di affidarne la gestione a una cooperativa, occorre inevitabilmente portare a termine un intervento su un'ala della struttura che non era previsto dal computo metrico, visto che è stato realizzato un controsoffitto che ha nascosto l'inadeguatezza del tetto. Quindi si stanno cercando le risorse per poter intervenire prima di affidare la struttura. Stessa cosa per i campi sportivi, dove per poter aprire manca un contatore per il quale servono migliaia di euro e si stanno cercando fondi di bilancio. Tutto ciò senza voler accusare nessuno: è comprensibile, infatti, che all'inizio della progettazione viene redatto un computo metrico e non sempre si riesce a stare dentro con i costi e occorre fermarsi, ma si è potuto riscontrare che troppe volte ci si ferma alla fase finale di realizzazione delle opere con il rischio di lasciarle in stato di abbandono.

Non avendo alcun altro Consigliere Comunale chiesto la parola, viene posta ai voti l'approvazione della proposta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *“775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”*;
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 19 aprile 2023 (pubblicato in G.U. 26 aprile 2023, n. 97) che differisce al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 30 maggio 2023 (pubblicato in G.U. 31 maggio 2023, n. 126) che differisce al 31 luglio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 134. in data 16/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUPS 2023-2025 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
  - il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 3 in data 22/03/2023,  ha approvato il Documento unico di programmazione;
  - la Giunta Comunale, con deliberazione n. 87 in data 19/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;
- Richiamata la propria deliberazione in pari data con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUPS, con propria deliberazione n. 88 in data 19/07/2023, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di



previsione finanziario 2023-2025 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 in data 28/04/2023, per l'anno 2023, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", validando contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA, il Piano Economico Finanziario e i documenti ad esso allegati;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);

- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Verificato che copia dei documenti obbligatori sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123;*

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”;*

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Visto inoltre l'art. 193, c. 2, d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

*“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria*

*facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio;

Acquisiti agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria reso con Verbale n. 22 del 26.07.2023, acquisito al n. 4053 del 29.07.2023 del protocollo comunale, ai sensi dell'articolo 239, del d. Lgs. n. 267/2000, nonché del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato,

il Consiglio Comunale, con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano, così come accertato e proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n. 10
- Consiglieri Assenti n. 1
- Consiglieri votanti n. 10
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n. 2 (Martella, Rossigno)
- Consiglieri astenuti n. 0

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;  
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00	645.978,65		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	150.752,43	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.869.655,32 0,00	1.771.263,32 0,00	1.777.896,32 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.176.930,29 0,00 91.492,92	1.755.855,97 0,00 89.185,67	1.761.006,35 0,00 90.189,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	33.985,10 0,00 0,00	35.407,35 0,00 0,00	36.889,97 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-190.507,64</b>	<b>-20.000,00</b>	<b>-20.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso di prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	173.007,64 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	20.000,00 0,00	20.000,00 0,00	20.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	52.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	204.526,34	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.783.577,33	4.016.554,25	1.940.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	8.022.603,67 0,00	3.996.554,25 0,00	1.920.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	173.007,64		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-173.007,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di accertare ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, la sussistenza degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione espressa come sopra

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione N. 21 del 31-07-2023

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Vincenzo VADRUCCI

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Mario TAGLIAFERRO

---

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 23-08-2023 per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Nociglia, 23-08-2023

L'Impiegato Addetto  
F.to Anna TOMA

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Mario TAGLIAFERRO

---

### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

***La presente deliberazione diviene esecutiva per:***

Dichiarazione di immediata esecutività (Art. 134 c.4 - D.Lgs 18/08/2000, Num 267)

Nociglia, 31-07-2023

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Mario TAGLIAFERRO

---

### COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Nociglia, li 23-08-2023

Il Segretario Generale  
Avv. Dott. Mario TAGLIAFERRO

---